

LE ALTRE RELIGIONI ANTICHE

LA RELIGIONE DEI GRECI

Alle divinità greche, oltre a nomi personali, vennero attribuiti delle identità e dei caratteri ben specifici, molto vicini a quelli degli esseri umani.

I sacrifici erano di due tipi: il primo, nel quale la vittima animale veniva bruciata completamente; il secondo, invece, consisteva in un banchetto con consumazione della vittima offerta.

Alcune celebrazioni religiose interessarono tutta l'antica Grecia, in particolare quelle di **carattere agonistico**.

Per tutta la durata dei giochi olimpici venivano sospese le guerre in tutta la Grecia. Questa tregua era chiamata «tregua olimpica».

LA RELIGIONE DEI ROMANI

Molte erano le divinità che avevano pregi e difetti come gli uomini. Tra i più importanti **Giove**, il capo degli dèi, Giunone, sua sposa, Minerva, dea della sapienza, Marte, dio della guerra, e Quirino.

I **Lari** erano i protettori della casa; i Mani rappresentavano lo spirito dei defunti e i Penati erano invece protettori del nucleo familiare.

Tra le sacerdotesse ricordiamo le **Vestali**, seguaci della dea Vesta, e gli **auguri**, che predicevano il futuro attraverso l'osservazione del volo degli uccelli.

LA RELIGIONE DEI CELTI

Tra i Celti ricordiamo i Pannoni, i Galli, i Britanni. I **druidi** erano i loro sacerdoti. L'attuale festa di **Halloween**, che si celebra la notte del 31 ottobre, richiama un'antica festa celtica, la festa di Samhain, che era il Capodanno celtico.

LA RELIGIONE DEI GERMANI

Le divinità erano divise in due gruppi: i **Vani**, le divinità pacifiche tra le quali Njordhe, dio del mare, Freyr, dio della bellezza,



e Freyja, dea dell'amore, e gli **Asi**, le divinità guerriere.

Tra queste ultime ricordiamo Odino e suo figlio Thor.

Tutti gli eroi di guerra, una volta morti, finivano nel **Valhalla**, il regno dei morti.

LA RELIGIONE DEGLI AZTECHI E DEI MAYA

Vi erano molte divinità, tuttavia possiamo distinguere tra divinità benefiche e protettrici dei raccolti, della pesca e della caccia e divinità malvagie, portatrici di guerre e carestie.

Per i Maya il tempo era suddiviso in cicli, destinati a esaurirsi.

Al termine di ogni ciclo i Maya **sacrificavano** vite umane per compensare l'esaurimento del Sole.



MAPPA

Osserva la mappa e completala.

